



RIORDINO: MINISTRO E GOVERNO DIANO RISPOSTE

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Proseguono al Dipartimento della PS gli incontri per definire il Riordino delle carriere.

La delega scadrà il 30 settembre, il tempo stringe e i nodi da sciogliere sono numerosi.

Ricordiamo che la nostra Amministrazione può contare su uno stanziamento di circa 23 milioni di euro e che, perentoriamente, vige il principio di equiordinazione tra tutto il personale del comparto sicurezza-difesa. Uno dei principali nodi da sciogliere riguarda la richiesta della Difesa di innalzare il valore dell'assegno di funzione per il personale con più di 17 anni di servizio. Si tratta di circa 330 euro annui, ossia a mala pena, 10-15 euro netti al mese. Tale intervento sul nostro comparto costerebbe circa 9 milioni di euro ovvero, circa il 40% delle risorse disponibili per il riordino. Innanzitutto, riteniamo che, questo provvedimento poiché interverrebbe direttamente su elementi costitutivi il trattamento economico fondamentale ed accessorio, sottraendolo alla contrattazione collettiva così come previsto dal D.Lgs 195/1995, nascerebbe viziato di incostituzionalità, ma soprattutto non consentirebbe di realizzare alcune importanti operazioni necessarie per sanare i molteplici evidenti errori e discrasie provocati dal precedente riordino. Ad esempio non si potrebbero realizzare:

- La promozione a Commissario Capo per il personale del ruolo ad esaurimento che costerebbe circa 1 milione di euro all'anno, con un picco di circa 4 milioni nel 2020;
- La riduzione dei tempi di permanenza per i neo Isp. SUPS (ex Ispettori Capo) in proporzione agli anni trascorsi nella qualifica da ispettore capo che potrebbe costare circa 6-7 milioni di euro;
- La riduzione dei tempi di permanenza, quantomeno di 2 anni, nella qualifica di ispettore per la promozione a ispettore capo, che costerebbe mediamente circa 2 milioni con picco di 8 milioni al 2027, a cui andrebbero comunque sottratti i costi già preventivati nell'attuale provvedimento di riduzione di un anno;
- Scorrimento graduatoria 501 vice ispettori;

- Parificazione percorsi di carriera del ruolo tecnico con il ruolo ordinario, ecc.

Questi sono solo alcuni degli interventi che non si potranno realizzare per imposizione della Difesa, se le risorse saranno destinate all'aumento del valore dell'assegno di funzione.

Assegnare risorse a pioggia, anziché offrire opportunità di carriera, non risponde a quanto previsto nella delega del riordino ma, soprattutto, non incontra le esigenze e le necessità organizzative del comparto e le legittime aspirazioni di carriera del personale.

Certamente, sono necessarie ulteriori risorse che potranno essere reperite solo nella legge di bilancio: per questo motivo, abbiamo chiesto che sia prevista una proroga alla delega per affrontare tutti quei nodi che le attuali disponibilità non permettono di risolvere.

(Segue a pagina 2).





(SEGUE DA PAGINA 1)

Ora sarà importante comprendere l'attenzione che il nuovo Esecutivo vorrà dimostrare nei confronti delle donne e degli uomini del comparto sicurezza. Contestualmente, nel rispetto delle previsioni della delega che consente l'emanazione di uno o più provvedimenti, **abbiamo chiesto con forza che sia approvata subito, con specifico decreto, la parte del riordino riguardante il ruolo degli Agenti-Assistenti e quello dei Sovrintendenti** La nostra storica battaglia per unificare i due Ruoli, in modo tale che il percorso di carriera possa svilupparsi in modo omogeneo e regolare, resta una priorità. Le attuali dotazioni finanziarie non consentono di realizzarlo pienamente, permettono però, di porre un primo importante tassello, ossia la garanzia che il personale più anziano del ruolo degli Assistenti Capo non debba più passare il vaglio di un concorso, ma possa essere promosso attraverso uno scrutinio, con successiva frequentazione del corso. Resta comunque sempre invariata la possibilità per personale più giovane di accelerare il percorso di carriera, per la già prevista quota del 30% dei posti disponibili, attraverso un concorso che, in fase transitoria, resterebbe per soli titoli e a regime, invece, per titoli ed esami. Tale modifica normativa di carattere ordinamentale (scrutinio anziché concorso), associata ad un incremento di circa 4.000 unità riassorbibili gradatamente dal 2024, al previsto incremento di organico di ulteriori 4.000 unità dal 2021, come già previsto dal precedente riordino, dalle vacanze organiche relative ai pensionamenti e, soprattutto, dalla previsione di anticipazione dei 5 concorsi previsti, a soli 2 concorsi per vice ispettore riservati al personale del Ruolo dei sovrintendenti, consentirebbero a circa 18.000 Assistenti Capo Coordinatori di essere promossi vice Sovrintendente nei prossimi tre anni. Considerando che si è appena conclusa la promozione a Vice Sovrintendente per 3286 Assistenti Capo e a breve dovrebbe concludersi anche il concorso per 2214 posti, rispetto ai 27.000 Assistenti Capo Coordinatori in servizio questa primavera, possiamo ritenere che quasi tutti nel giro di tre anni, saranno promossi vice Sovrintendente. Ora è necessario comprendere le intenzioni del nuovo Governo nei confronti del Comparto e soprattutto quali attenzioni vi saranno nei riguardi delle migliaia di donne e uomini in divisa che tutti i giorni si sacrificano sulle strade del nostro paese. Il SAP non nutre alcun pregiudizio ed è pronto a collaborare costruttivamente per realizzare il miglior provvedimento possibile e per sviluppare un percorso che fornisca adeguate garanzie professionali a chi tutti i giorni è chiamato a garantire la sicurezza del nostro paese. E' però, altrettanto pronto alla mobilitazione se le risposte saranno inadeguate e insufficienti.

Stefano Paoloni



Allievi Agenti News nasce come piattaforma social e ha la finalità di guidare i neo colleghi nel loro nuovo percorso professionale e di vita. La pagina facebook, pubblica e accessibile a tutti, veicolerà informazioni importanti, notizie, circolari e tutto quanto di utile per i nuovi colleghi, mettendo a disposizione anche uno spazio di interazione per ricevere quesiti, per chiedere informazioni, eventuale risoluzione di problemi.

PER I FREQUENTATORI DEL 208° CORSO ALLIEVI AGENTI, E' STATO REALIZZATO UN GRUPPO FACEBOOK DEDICATO! ISCRIVITI AL GRUPPO, BASTA UN CLICK!

Mettili un like alla pagina facebook **Allievi Agenti News** ed iscriviti al gruppo del **208° Corso Allievi Agenti Polizia di Stato**

I ♥ POLIZIA

INDENNITÀ CONTROLLO DEL TERRITORIO E FONDO DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI V. QUESTORE AGGIUNTO E V. QUESTORE

Il 9 settembre si è tenuta la riunione con l'Amministrazione relativa alla definizione dell'indennità per servizi per il controllo del territorio. Inoltre si è discusso in ordine al compenso di valorizzazione da attribuire ai Vice Questori Aggiunti, Vice Questori e qualifiche corrispondenti in servizio nell'anno 2018 e nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno. L'indennità mira ad incentivare gli operatori di tutti gli uffici che svolgono nelle fasce orarie serali 19/01 o 19/24 e notturne 01/07 o 00/06 o 00/07) o 22/07 - servizi esterni di pronto intervento e soccorso pubblico. Beneficiario del compenso è anche il personale che nelle medesime fasce orarie presta servizio nelle predette sale operative concorrendo al dispositivo di controllo per il territorio. Maggiori dettagli dell'incontro sono disponibili nella news dedicata sul nostro sito nazionale.

